



COMUNE DI BUCCHERI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)
Palazzo Municipale "Dott. V.Spanò"
Piazza Toselli n.1 - 96010 Buccheri
Centralino 0931880359- Fax 0931-880559
Pec: protocollo@pec.comune.buccheri.sr.it

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE IN USO

DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE APPROVATO

CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11

DEL 12/04/2005 ED INTEGRATO CON DELIBERA DI

GIUNTA MUNICIPALE N. 85 DEL 08/07/2005

PARTE GENERALE

ART. 1 - Scopo e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina i principi generali in base ai quali l'ufficio preposto concede l'uso dei locali di proprietà comunale, comprese le Strutture Sportive e la Villa Comunale.

ART. 2 - Disponibilità

I locali suddetti sono riservati allo svolgimento di attività, culturali, ricreative, sportive, politiche, promozionali, divulgative, musicali, espositive, didattiche.

I locali possono essere concesse in uso a privati, Enti, Associazioni, Comitati e/o gruppi che perseguono le finalità di cui al precedente comma.

La concessione in uso dei locali avviene, di norma, a pagamento secondo le tariffe di cui all'allegato 1.

ART. 3 - Condizioni per accedere ai locali

L'accesso ai locali può avvenire:

- a) con il patrocinio del Comune di Buccheri;
- b) con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Buccheri;
- c) a pagamento.

Nelle ipotesi di cui alla lettera a) e b, i locali possono essere concessi in uso gratuito.

DISPOSIZIONI FINALI

PARTE DISPOSITIVA

ART. 4 - Procedura per la richiesta d'uso

Al fine di ottenere in uso i locali gli interessati devono presentare una richiesta scritta indirizzata, al Sindaco, specificando il motivo della richiesta, il periodo, e altre informazioni che ritengano utili.

L'autorizzazione all'uso dei locali può essere revocata o modificata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e per esigenze relative a manifestazioni patrocinate o organizzate dal Comune.

L'uso da parte del Comune ha sempre la priorità su qualsiasi altra richiesta.

ART. 5 - Autorizzazione all'uso

Il rilascio della concessione in uso compete al responsabile del servizio preposto o ad altra persona incaricata della sua sostituzione nel rispetto delle norme generali del presente regolamento.

L'autorizzazione non può essere ceduta a terzi.

La tariffa dovuta deve essere versata all'atto della consegna delle chiavi dei locali.

La chiave di ingresso della sala è consegnata al richiedente che si impegna a riconsegnarla nei tempi prescritti.

ART. 6 - Infortuni e danni

Il richiedente risponde direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'esercizio delle facoltà derivategli dalla concessione in uso, esonerando l'amministrazione comunale da qualsiasi tipo di responsabilità.

ART. 7 - Cauzione

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'uso dei locali e dal risarcimento degli eventuali danni, il richiedente versa oltre alla tariffa (canone d'uso e spese di gestione), una somma a titolo di cauzione, specificata nell'allegato 1.

Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente, il concessionario è tenuto ad integrarlo. Resta salva l'esperibilità da parte del Comune di ogni altra azione nei confronti del richiedente concessionario nell'ipotesi di constatazione di danni alle cose o alle strutture.

La cauzione è restituita al momento della riconsegna delle chiavi dei locali, previo accertamento dell'inesistenza di danni e dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'uso dei locali.

ART. 8 - Uso dei locali

I locali devono essere adoperati con la diligenza del buon padre di famiglia. Nel periodo di concessione il richiedente è nominato custode. E' vietata ogni opera che comporti un danno o manomissioni alle strutture o agli arredi ed ai servizi di pertinenza dei locali.

I locali concessi devono essere idoneamente ripuliti prima della restituzione delle chiavi (resta inteso che la pulizia dei locali è a carico del richiedente).

PARTE FINANZIARIA

ART. 9 - Tariffe

La tariffa minima fissata per l'uso dei locali, ferma restando la possibilità di aggiornamento da parte della giunta comunale, previa verifica delle variazioni dei costi relativi, è riportata nell'allegato 1 che fa parte integrante del presente regolamento.

Tale quota potrà essere discrezionalmente maggiorata dalla giunta comunale per eventuali usi a scopi commerciali dei locali.

La tariffa che comprende le due voci: "canone d'uso" e "spese di gestione", deve essere corrisposta ogni qualvolta il locale venga utilizzato per un solo giorno o frazione di esso successivo al primo, prevedendo, altresì, anche un canone di locazione mensile omnicomprendivo.

I proventi dovuti per la concessione d'uso dei locali andranno versati sul c.c.p. intestato alla Tesoreria Comunale.

Le Associazioni di Volontariato e/o O.N.L.U.S., nonché le Associazioni aventi sede nel Comune (Pro-Loce, etc) sono esentate dal pagamento delle tariffe per l'uso dei locali per fini istituzionali.

ART. 10 - Casi particolari

Qualora l'iniziativa proposta possa dare origine a benefici economici e/o patrimoniali, è fatto obbligo al richiedente di concordare prioritariamente con l'Amministrazione le forme e i modi per lo svolgimento delle iniziative stesse.

Art. 11

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla vigente normativa in materia.